«Limitiamo i contratti precari E meno tasse per i lavoratori»

Appello del segretario Bombardieri alla festa nazionale della Uil: «Ma la politica non risponde»

CESENATICO

Si deve combattere il precariato, agire sul cuneo fiscale e dare maggiori sicurezze ai lavoratori. Sono state queste alcune delle principali proposte, al centro dell'incontro organizzato ieri in piazza Andrea Costa a Cesenatico. Nell'ambito della Festa nazionale della Uil, la cornice del Grand Hotel e del grattacielo ha ospitato un dibattito sull'argomento 'Lavoro e Sviluppo nel Terzo Millennio', in cui si sono confrontati il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri, il ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti in collegamento video, il presidente dell'Inps Pasquale Tridico, il presidente Stefano Bonaccini della regione Emilia-Romagna ed il vicedirettore de il Resto del Carlino, Valerio Baroncini, con la conduzione della giornalista Rai Manuela Moreno, e la presentazione di Beatrice Balzani. Bombardieri ha focalizzato il suo intervento sul precariato e la sicurezza: «Negli ultimi due anni abbiamo avuto oltre 4 milioni di lavoratori precari e con un salario inferiore a mille euro. La situazione è drammatica e il tema del lavoro per noi è la prima priorità, seguita dalla sicurezza, perché ci sono troppi incidenti nelle fabbriche e sui cantieri. La risposta dalla politica non c'è, il palazzo è distante e la crisi di Governo aggrava tutto, perché noi avevamo in agenda incontri importanti imminenti». Il ministro Giorgetti è intervenuto in queste ore «calde» per il Governo: «Sul tema del lavoro il dialogo va avanti, ma se non c'è il Governo è un problema. Ciò che era stato avviato rimane, tuttavia

Il dibattito organizzato alla festa nazionale della Uil a Cesenatico

IL GOVERNATORE BONACCINI

«Garantiremo gli asili nido e una serie di servizi sociali e sanitari, per far sì che sia conveniente venire a lavorare qui»

quanto accaduto al premier Draghi non doveva accadere; siamo ai tempi supplementari, le squadre sono stanche, la partita è ancora aperta, ma complicata». Bombardieri ha replicato: «Nelle grandi difficoltà il primo tempo va alle aziende che devono essere sostenute, poi il secondo tempo dovrebbe essere a favore dei lavoratori, ma chissà perché accade sempre qualcosa per non far giocare questo secondo tempo». Baroncini ha parlato di politici a Roma su una linea che non incontra mai quella dei cittadini perché parallela. Bombardieri ha colto la palla al balzo sferrando un attacco ma facendo anche delle proposte: «Dobbiamo costringere i politici a cambiare, perché il 40% dei contratti a tempo determinato va da un giorno a un mese; io propongo il rinnovo dei contratti e l'intervento sul cuneo fiscale per dare più netto a lavoratori e pensionati». **Bonaccini** ha sottolineato come in Emilia-Romagna i politici e i sindacati lavorano assieme: «Assieme alle parti sociali attueremo un piano per avere giovani lavoratori stagionali da tutta Italia e dall'estero, inoltre garantiremo gli asili nido e una serie di servizi sociali e sanitari, per far sì che sia conveniente venire a lavorare e vivere in Emilia-Romagna». Tridico fotografa una situazione sulla quale si deve intervenire: «C'è occupazione, ma precaria e a basso reddito. Inoltre riscontriamo disuguaglianze, col sud ancora fermo, le donne che percepiscono il 25% in meno di stipendio e i giovani pagati sempre meno».

Giacomo Mascellani

© RIPRODUZIONE RISERVATA